

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI

Como, 1 marzo 2021

Circolare

Oggetto: Conservazione fatture elettroniche – Scadenza per le fatture emesse e ricevute tramite SdI nell'anno 2019

PREMESSA

L'art. 39 del DPR 633/72 dispone che:

- le fatture elettroniche sono conservate in modalità elettronica, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- le fatture create in formato elettronico e quelle cartacee possono essere conservate elettronicamente.

Il processo di conservazione delle **fatture elettroniche emesse e ricevute mediante il Sistema di Interscambio nel 2019 deve concludersi entro il 10.3.2021.**

CONSERVAZIONE DELLE FATTURE

La disciplina della conservazione sostitutiva trova applicazione con riferimento alle fatture elettroniche emesse verso la Pubblica Amministrazione (B2G) e nei confronti di soggetti privati (B2B e B2C). L'obbligo opera tanto per il cedente o prestatore emittente, quanto per il cessionario o committente, soggetto passivo, destinatario della fattura elettronica.

Sono esclusi dall'obbligo di conservazione dei documenti elettronici ricevuti i soggetti aderenti al regime forfettario (FAQ Agenzia delle Entrate 19.7.2019 n. 110).

Il procedimento di conservazione deve prevedere l'apposizione del riferimento temporale opponibile a terzi sul pacchetto di archiviazione (art. 3 co. 2 del DM 17.6.2014) e deve concludersi entro 3 mesi dal termine di presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi.

Per quanto concerne il periodo d'imposta 2019, considerato che il termine per la presentazione delle relative dichiarazioni dei redditi è scaduto il 10.12.2020, il processo di conservazione dovrà concludersi entro il 10.3.2021.

SERVIZIO DI CONSERVAZIONE GRATUITA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

I soggetti passivi cedenti/prestatori e cessionari/committenti possono conservare elettronicamente le fatture elettroniche e le note di variazione trasmesse e ricevute attraverso il Sistema di Interscambio – in conformità alle disposizioni contenute nel DM 17.6.2014 – utilizzando il servizio gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

A tal fine sarà necessario accedere alla propria area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" e selezionare il link "Fatturazione elettronica e Conservazione". Scegliendo l'opzione "Accedi alla sezione conservazione", si aprirà una pagina che permetterà la lettura del "Manuale del servizio di Conservazione" e del c.d. "Accordo di servizio". Selezionando, infine, le apposite caselle, "il servizio si attiverà e da quel momento in poi tutte le fatture elettroniche (così come le note di variazione) emesse e ricevute attraverso il Sistema di Interscambio saranno portate automaticamente in conservazione elettronica" (si vedano le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate alla pagina web:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/aree-tematiche/fatturazione-elettronica/guida-fatturazione-elettronica/i-servizi-dell-agenzia-fe/servizio-conservazione-elettronica>).

3.1 DURATA DELLA CONVENZIONE E DURATA DELLA CONSERVAZIONE

La convenzione con l’Agenzia delle Entrate ha durata triennale e decorre dalla data di adesione al servizio. Nel periodo di vigenza della convenzione, l’Agenzia delle Entrate si impegna a conservare le fatture elettroniche transitate mediante il Sistema di Interscambio e quelle inviate volontariamente dall’operatore, per la durata di 15 anni. Decorso tale termine, i documenti saranno eliminati, salvo che il soggetto passivo chieda di prorogare la conservazione per fatture di proprio interesse.

3.2 ACQUISIZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

Ai fini del processo di conservazione sono prese in carico dall’Agenzia delle Entrate le fatture elettroniche trasmesse e ricevute dal Sistema di Interscambio a partire dal giorno successivo alla data di adesione al servizio.

Le fatture elettroniche la cui data di emissione è coincidente o antecedente alla data di adesione al servizio di conservazione gratuito dell’Agenzia delle Entrate possono essere volontariamente portate in conservazione dall’operatore (cedente/prestatore o cessionario/committente), mediante upload dei singoli file nell’apposita sezione dell’area riservata del portale “Fatture e Corrispettivi”.

Nel “Manuale del servizio di conservazione delle fatture elettroniche” viene precisato che è prevista anche l’acquisizione, da parte del sistema, di “cartelle compresse contenenti più file fattura che saranno estratti e processati singolarmente”.

Esemplificando, se l’adesione al servizio è avvenuta l’1.3.2019, il soggetto passivo deve portare manualmente in conservazione le fatture (e le note di credito e di debito) trasmesse e ricevute dall’1.1.2019 all’1.3.2019, mentre quelle transitate dal 2.3.2019 al 31.12.2019 sono state prese in carico dall’Agenzia delle Entrate.

PROFILI SANZIONATORI

È opportuno segnalare che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 9 del DLgs. 471/97, è punito con la sanzione amministrativa da 1.000,00 a 8.000,00 euro chi non tiene o non conserva secondo le prescrizioni, fra l’altro, i documenti previsti dalle leggi in materia di IVA, la tenuta e la conservazione dei quali è imposta da altre disposizioni della legge tributaria.

* * *

SOGGETTI CHE UTILIZZANO SISTEMI DI GESTIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE MESSI A DISPOSIZIONE DALLO STUDIO

Segnaliamo ai clienti che hanno scelto di utilizzare i sistemi di fatturazione elettronica forniti da Zucchetti e messi a disposizione dallo Studio che **la conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche è inclusa nel servizio fornito da Zucchetti**. Pertanto, non sarà necessario aderire al sistema di conservazione di Agenzia Entrate, anche se può essere opportuno effettuare ugualmente l’adesione, per maggiore sicurezza.

SOGGETTI CHE UTILIZZANO ALTRI SISTEMI DI GESTIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

Ai clienti che hanno scelto di avvalersi di sistemi di fatturazione elettronica diversi da quelli messi a disposizione dallo Studio, consigliamo di **consultarsi tempestivamente con la software house di**

riferimento, per assicurarsi che la conservazione sostitutiva sia garantita dal sistema di fatturazione utilizzato.

In caso negativo, si suggerisce di aderire al **servizio gratuito di Agenzia delle Entrate**, che però richiede l'archiviazione manuale dei file relativi alle fatture emesse e ricevute prima della sottoscrizione dell'adesione al servizio, con le modalità riportate nel manuale di Agenzia delle Entrate, qui allegato.

* * *

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studiodotcom